

## Diocesi | adorazione eucaristica

Nella chiesa  
del Corpus Domini  
24 ore su 24Nella chiesa del Corpus Domini a Padova, in via Santa Lucia 42, si tiene l'adorazione eucaristica perpetua 24 ore su 24. Info e adesioni: 393-2525853, [www.adorazioneperpetuapd.it](http://www.adorazioneperpetuapd.it) e [pd.adorazioneperpetua@gmail.com](mailto:pd.adorazioneperpetua@gmail.com)

L'eucaristia ci dà la forza per affrontare le battaglie con le sofferenze morali, spirituali e fisiche

## Con Gesù. Oltre il male

Semplicemente la Sua presenza smaschera il demonio. Ma noi come possiamo fare per tenerlo lontano? Accogliendo l'invito di Gesù a stare con lui. E poi, vivendo messa e adorazione...

padre Mario Mingardi  
FRATE MINORE CONVENTUALE  
DELLA BASILICA DI SANT'ANTONIO

Siamo in una battaglia permanente! Non esageriamo direbbe subito qualcuno. Ma è quanto ci dice il nostro papa Francesco nella sua esortazione: *Gaudete et Exsultate* (158-159): «La vita cristiana è un combattimento permanente. Si richiedono forza e coraggio per resistere alle tentazioni del diavolo e annunciare il Vangelo. Questa lotta è molto bella, perché ci permette di fare festa ogni volta che il Signore vince nella nostra vita. Non si tratta solamente di un combattimento contro il mondo e la mentalità mondana, che ci inganna, ci intontisce e ci rende mediocri, senza impegno e senza gioia. Nemmeno si riduce a una lotta contro la propria fragilità e le proprie inclinazioni (ognuno ha la sua: la pigrizia, la lussuria, l'invidia, le gelosie, e così via). È anche una lotta costante contro

il diavolo, che è il principe del male. Gesù stesso festeggia le nostre vittorie. Si rallegrava quando i suoi discepoli riuscivano a progredire nell'annuncio del Vangelo, superando l'opposizione del Maligno, ed esultava: "Vedevo Satana cadere dal cielo come una folgore" (Lc 10,18)».

Allora dobbiamo attrezzarci. Abbiamo capito qual è il campo di battaglia: il mondo; e sappiamo chi è il nostro nemico: il diavolo. Per la mia esperienza posso dire che stare con Gesù è il modo migliore e unico per scendere in battaglia per tornare a casa vivi. Perché questa certezza? Semplice, è sufficiente leggere quanto è scritto nel Vangelo di Luca (4,31-37): «Poi scese a Cafarna, città della Galilea, e in giorno di sabato insegnava alla gente. Erano stupiti del suo insegnamento perché la sua parola aveva autorità. Nella sinagoga c'era un uomo che era posseduto da un demone impuro; cominciò a gridare forte: "Basta! Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!". Gesù gli ordinò severamente: "Taci! Esci da lui!". E il

demonio lo gettò a terra in mezzo alla gente e uscì da lui, senza fargli alcun male».

Semplicemente la sua presenza smaschera il demonio. Quando è presente Gesù il nostro acerrimo nemico non ci può stare. E noi come possiamo fare per tenerlo lontano? Accogliendo l'invito di Gesù di stare con Lui. Oggi noi possiamo stare con Lui vivendo la messa e spendendo il nostro tempo nell'adorazione del Santissimo Sacramento. Sì, non serve altro se non stare con Gesù alla sua "presenza" ed è questa compagnia che ci cambia la vita e ci rende creature nuove. È la sua presenza viva che potrà aiutarci a stare come lievito, come luce in questo nostro mondo arrabbiato, triste e povero di speranza. Gesù è il vivente! Ed è proprio l'eucarestia che fa la nostra Chiesa, che rende vive le nostre comunità, che dà forza a ciascun credente per affrontare le fatiche quotidiane, le battaglie contro le sofferenze morali, spirituali e fisiche. Ci aiuta a poter stare nel crogiolo perché la nostra fede si purifichi e si impreziosisca sempre più.



L'adorazione perpetua nella chiesa del Corpus Domini (foto Boato).

## Una pagina ogni mese

## Apostolato della preghiera e opera messe perpetue

Ogni prima domenica del mese il nostro settimanale diocesano dedica una pagina all'adorazione eucaristica perpetua, proponendo le intenzioni di preghiera del mese e alcuni approfondimenti ed esperienze.

## APOSTOLATO DELLA PREGHIERA - MARZO

## Intenzione universale del papa

Per le comunità cristiane, in particolare quelle che sono perseguitate, perché sentano la vicinanza di Cristo e perché i loro diritti siano riconosciuti.

## Intenzione dei vescovi

Per tutti i papà, perché la vita di san Giuseppe li incoraggi a essere docili ai disegni di Dio Padre.

## Intenzione per il clero

Cuore di Gesù, sei stato divinamente formato nel grembo di Maria: fa' che i Tuoi ministri, per intercessione di Tua Madre, imparino da Te cosa significa "misericordia e non sacrifici".

## OPERA MESSE PERPETUE

La Pia Opera delle messe perpetue fu eretta in Padova presso l'ente ecclesiastico Opera diocesana Adorazione perpetua nel 1915 dal vescovo Luigi Pellizzo. Nel 2017 il vescovo Claudio Cipolla ha aggiornato le norme per le iscrizioni. Lo scopo dell'Opera è di unire gli iscritti nella carità del suffragio e della intercessione della Chiesa.

I benefici spirituali per gli iscritti sono la celebrazione di una messa quotidiana nella chiesa del Corpus Domini e la recita quotidiana del rosario davanti al Santissimo Sacramento con annessa indulgenza plenaria.

Possono essere iscritte alle sante messe perpetue sia persone defunte che viventi. L'iscrizione è individuale e perpetua (cioè una volta per sempre); per l'iscrizione si richiede un'offerta pari a quella per una messa.

Il versamento per l'iscrizione può essere fatto: presso l'ufficio dell'Opera di fronte alla chiesa del Corpus Domini; sul conto corrente postale n. 146357; mediante bonifico utilizzando il codice Iban: IT03Y076011210000000146357.

Nei versamenti a distanza indicare nella causale il nominativo dell'iscritto e l'indirizzo dell'offerente per ricevere a domicilio il certificato di iscrizione.

Adorare nella notte L'esperienza di due parrocchie, Altichiero e Sacro Cuore in Padova

## «Vogliamo dare precedenza a Lui»

don Daniele Marangon  
PARROCO DI SACRO CUORE IN PADOVA

Come faremo a uscire di notte quando pioverà, ci sarà la nebbia o il gelo? Chi verrà? E per quanto tempo lo faremo? Domande che mi sono state rivolte quando ho proposto alla comunità di accogliere l'invito del vescovo Claudio di sostare in preghiera di adorazione al Santissimo, esposto 24 ore su 24 nella chiesa di Santa Lucia. E quando? Ogni venerdì da mezzanotte all'una?

È vero non è semplice alle 23.30, dopo una settimana di lavoro e in previ-

sione di un sabato carico di impegni, uscire e recarsi in chiesa, per poi rientrare all'1.20. Ma ne vale la pena!

A oggi siamo tre preti - io, don Lorenzo e don Arun - che insieme alle comunità di religiose (le Figlie del Divino Zelo per Sacro Cuore e le Dimesse per Altichiero) e a una decina di laici (madri e padri di famiglia) ogni venerdì sera partiamo per sostare con Gesù. È un'opportunità per rispondere alle tante necessità delle famiglie delle nostre comunità, una risposta ai loro disagi e alle loro fatiche e speranze!

La nostra preghiera vuole essere anche una reazione alla crisi delle vocazioni al ministero sacerdotale e

religioso. Gesù ci chiama a pregare: «Pregate il Padrone della messa perché mandi operai alla sua messe».

La preghiera di adorazione ci appartiene come comunità e dice anche la nostra gratuità nello "stare" con Lui; uno stare che agli occhi di molti sembra tempo sottratto alle opere di carità e all'azione pastorale, al giusto riposo; uno stare che, ne siamo certi, è il cuore pulsante di ogni nostro agire e dell'agire della Chiesa stessa.

Ci piace pensarci come Maria, la sorella di Lazzaro, che nell'accogliere Gesù in casa sua, gli dà la precedenza su ogni attività sedendosi ai suoi piedi, raccogliendo ogni Sua Parola.



Crocifisso ligneo nella chiesa del Corpus Domini.